



COMUNE DI CESANO BOSCONO

REGOLAMENTO PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI

(Dlb di GC n.5 del 17/01/2007 modificato con Dlb. di GC n. 2 del 04/01/2010)

PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI

DEL COMUNE DI CESANO BOSCONI

Norme in deroga all'art. 23 del Nuovo Codice della Strada, D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285, testo aggiornato con il D.Lgs. 10 settembre 1993 n. 360 in vigore dal 1 ottobre 1993 integrato con il Regolamento di attuazione e di esecuzione D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495, aggiornato con il D.P.R. 16 settembre 1996 n. 610.

- approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 17/01/2007
- modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 4/01/2010

NORME TECNICHE

INDICE

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 Obiettivi del Piano
- Art. 2 Ambito di applicazione
- Art. 3 Zonizzazione del centro abitato
- Art. 4 Definizione e Classificazione delle strade
- Art. 5 Classificazione degli impianti pubblicitari
- Art. 6 Caratteristiche tecniche e criteri strutturali
- Art. 7 Disciplina Generale di inserimento
- Art. 8 Collocazione degli impianti pubblicitari sul tratto di strada SS494 Nuova Vigevanese
- Art. 9 Limitazioni e divieti

CAPO II - PUBBLICITÀ ESTERNA PERMANENTE

- Art. 10 Definizione degli impianti privati per la pubblicità esterna, tipologie consentite
- Art. 11 Schede inserimento impianti di pubblicità esterna

CAPO III - PUBBLICITA' ESTERNA TEMPORANEA

- Art. 12 Tipologie degli impianti consentiti
- Art. 13 Schede inserimento impianti di pubblicità temporanea

CAPO IV- PUBBLICHE AFFISSIONI

- Art. 14 Tipologia degli impianti di Pubblica Affissione
- Art. 15 Identificazione
- Art. 16 Schede inserimento impianti di pubblica affissione

CAPO V - AFFISSIONI DIRETTE

- Art. 17 Definizione e tipologia degli impianti di affissione diretta
- Art. 18 Identificazione
- Art. 19 Schede inserimento impianti di affissione diretta

CAPO VI - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

- Art. 20 Modalità per il rilascio dell'autorizzazione
- Art. 21 Obblighi del titolare dell'autorizzazione
- Art. 22 Targhette di identificazione
- Art. 23 Vigilanza
- Art. 24 Rimozione dei mezzi pubblicitari abusivi
- Art. 25 Entrata in vigore
- Art. 26 Norma Transitoria

ALLEGATI:

- Zonizzazione del centro abitato

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Obiettivi del Piano

Obiettivo principale del Piano generale degli impianti pubblicitari è regolamentare la distribuzione degli impianti pubblicitari al fine di razionalizzare il posizionamento dei manufatti sul territorio, nel rispetto delle prescrizioni e dei vincoli imposti dai vigenti strumenti urbanistici e dalle norme generali in materia di installazioni pubblicitarie¹.

Tali norme riguardano i mezzi pubblicitari, come di seguito definiti, collocati nel territorio comunale lungo le strade o in vista di esse, su aree pubbliche, di uso pubblico e private, sulla base delle disposizioni contenute nel presente Piano, nel Codice della Strada e nel relativo Regolamento di Esecuzione e di Attuazione, nonché nel Decreto Legislativo del 15 novembre 1993 n. 507 e loro successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2 Ambito di applicazione

Il Piano prende atto della delimitazione del "centro abitato"² ed individua, al suo interno, i parametri di deroga da applicarsi per l'inserimento sia temporaneo che permanente degli impianti pubblicitari, siano essi pubblici o privati.

Le caratteristiche tipologiche, dimensionali ed il posizionamento degli impianti pubblicitari posti fuori dal centro abitato sono regolamentati dall'art. 23 del Codice della Strada 285/92 e dal Regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada 495/92 e sue modificazioni.

La segnaletica direzionale installata ai sensi dell'art. 134 del D.P.R. 495/92 e s.m.i., non è considerata mezzo pubblicitario⁽³⁾ per cui il suo utilizzo non è regolamentato dalle norme del Piano ma esclusivamente da quanto prescritto dal Nuovo Codice della Strada⁽⁴⁾.

Art. 3 Zonizzazione del centro abitato

Il territorio Comunale viene suddiviso in zone omogenee ai fini della distribuzione delle installazioni pubblicitarie. Queste sono:

Zone A: sono le zone comprese nel perimetro del centro abitato, a loro volta suddivise in sottozone:

Zona A1: nucleo comprendente il centro storico, come definito dal PRG; in tale zona si opererà secondo i criteri di salvaguardia privilegiando la comunicazione di carattere sociale ed istituzionale, oltre a manufatti abbinati ad elementi di arredo urbano i quali dovranno rispondere ad una linea progettuale coordinata eventualmente delineata con piani di arredo urbano, appositamente studiati per la città.

Zona A2: Zona a carattere prevalentemente residenziale.

Zona A3: Zona comprendente la restante parte della città, caratterizzata da aree a prevalente destinazione industriale, artigianale e commerciale destinata alla grande distribuzione.

Zona B: E' la parte di territorio comunale posto esternamente alle delimitazioni del centro abitato come definito dal precedente articolo del presente capo. Tale zona è soggetta alle limitazioni e prescrizioni previste per gli impianti posti fuori dei centri abitati come previsto all'art. 47 e seguenti del Regolamento del nuovo codice della strada⁵.

Tali zone sono distinte ed evidenziate nella cartografia allegata denominata "Zonizzazione del territorio comunale", parte integrante del Piano.

¹ D.Lgs. 285/92, DPR 495/92, D.Lgs. 10/09/1993 n. 360 D.P.R. 16/09/1996 n.610; L. 7/12/1999 n. 472; D.Lgs. 15/11/1993 n.507; D.Lgs. 29/10/1999 n. 490; Regolamento per l'applicazione della imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni; Delimitazione dei centri abitati;

² "Perimetrazione del centro abitato ai sensi dell'art. 4 Legge 320 aprile 1992 n.285 Nuovo codice della strada".

³ vedi Risoluzione Min. Fin. n. 48/E/IV/7/609 del 1 Aprile 1996

⁴ vedi art. 39 del c.d.s. e relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione

⁵ D.P.R. 495/92 e sue modificazioni.

Art. 4 Definizione e Classificazione delle strade

In base al Codice della strada D.L.vo 30 aprile 1992 n. 285 art. 23 comma 6 (e sue successive modificazioni) i comuni, all'interno dei centri abitati e limitatamente alle strade di tipo E ed F, hanno la facoltà di concedere deroghe alle norme relative alle distanze minime per il posizionamento dei cartelli e degli altri mezzi pubblicitari.

Il Piano Generale degli Impianti prende atto della classificazione delle strade, identificate dal Piano Urbano del Traffico ed ai fini del Piano individua le seguenti tipologie di strada:

Classificazione PUT	Classificazione PGIP	
	Art. 2 D.Lvo285/92	TIPO
Interquartiere	Strade urbane di quartiere	E
Quartiere		
Locale interzonale	Strade locali	F
Locale		

Art. 5 Classificazione degli impianti pubblicitari

Ai fini del Piano gli impianti pubblicitari vengono classificati in:

- **Temporanei**

Appartengono a questa categoria i mezzi, esplicitamente finalizzati all'esposizione di qualsiasi forma di pubblicità, mono o bifacciali collocati provvisoriamente per una durata non superiore a 180 giorni consecutivi.

- **Permanenti**

Appartengono a questa categoria i mezzi costituiti da manufatti mono o bifacciali saldamente ancorati a terra o a muro, che abbiano un'esposizione del messaggio pubblicitario di durata superiore a 180 giorni consecutivi.

Specificamente vengono individuate le seguenti tipologie di impianti ammessi, siano essi pubblici o privati:

- **Impianti Temporanei:**

Pubblicitari: striscione; gonfalone; locandina.

- **Impianti Permanenti:**

Affissionali: stendardo; tabella; poster.

Pubblicitari: impianti abbinati ad elementi di arredo urbano o di servizio (pensilina di attesa bus, palina di fermata bus, cestino, transenna, orologio, fioriera); cartello stradale; preinsegna; impianti a messaggio variabile.

Art. 6 Caratteristiche tecniche e criteri strutturali

Tutti gli impianti pubblicitari da installare in modo permanente devono rispondere ad un unico criterio progettuale che tenga conto delle seguenti caratteristiche costruttive ed estetiche.

Le parti di impianto destinate ad accogliere le affissioni devono essere dotate di una cornice metallica e costituite da una plancia in lamiera zincata destinata all'affissione.

Le parti apribili (siano esse luminose o no) devono essere chiuse con vetro stratificato di spessore minimo 6 mm o con metacrilato policarbonato di spessore minimo 5 mm e dotate di serratura.

I manufatti destinati alla pubblicità temporanea, quali striscioni e gonfaloni, devono essere realizzati in materiale resistente agli agenti atmosferici oltre che saldamente ancorati alle strutture in modo tale da evitare l'effetto vela; in particolare i gonfaloni devono essere caratterizzati dalla presenza di due regoli orizzontali posizionati alle estremità, superiore ed inferiore e fissati ad un palo di sostegno mediante collarini. inoltre devono essere installati su strutture appositamente destinate;

Gli impianti devono rispondere, nella struttura e nel loro insieme, alla capacità di resistenza ai sovraccarichi, agli urti ed in generale ai fenomeni dinamici in tutte le prevedibili condizioni di esercizio, senza deformazioni incompatibili.

Le strutture di sostegno e di fondazione devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento ed al carico della neve; devono essere di materiale indeformabile e saldamente realizzate ed ancorate al terreno sia nel loro complesso sia nei singoli elementi.

Qualora le suddette strutture costituiscano manufatti la cui realizzazione e posa in opera sia regolamentata da specifiche norme (opere in ferro, in c.a. etc.), l'osservanza di dette norme e l'adempimento degli obblighi da queste previsti deve essere documentato prima del ritiro dell'autorizzazione.

La struttura e gli elementi che lo costituiscono deve rispondere alle caratteristiche di resistenza al fuoco nel rispetto delle prescrizioni tecniche vigenti in materia.

I cartelli, e gli altri mezzi pubblicitari, devono essere realizzati in materiale avente le caratteristiche di consistenza, durezza, sicurezza e resistenza agli agenti atmosferici. I materiali degli elementi che lo compongono, devono conservare le proprie caratteristiche chimico-fisiche, sotto l'azione delle sollecitazioni termiche degli agenti fisici normalmente operanti e prevedibili nell'ambiente in cui si trovano, conservando inalterate le proprie caratteristiche. Tale requisito deve essere soddisfatto sotto l'azione degli agenti chimici e biologici presenti normalmente nell'ambiente (aria, acqua, ecc.), nonché sotto l'azione degli usuali prodotti per la pulizia delle superfici.

Tutti gli elementi che compongono l'impianto non devono presentare porosità o cavità superficiali che non siano facilmente pulibili ed ispezionabili ed evitare il ristagno di acqua e l'accumulo di sporco.

L'insieme degli elementi che compongono un manufatto deve avere caratteristiche atte a dissuadere, impedire e resistere agli atti di vandalismo, come pure consentire che vi si possa facilmente porre rimedio. Tutti i manufatti devono possedere l'attitudine a non sporcarsi troppo facilmente sotto l'azione di sostanze imbrattanti di uso corrente e permettere una facile operazione di pulizia senza deterioramenti permanenti; devono inoltre possedere l'attitudine a consentire, in modo agevole, il ripristino dell'integrità, della funzionalità e dell'efficienza costituenti l'impianto pubblicitario stesso.

Gli impianti elettrici utilizzati devono essere concepiti e realizzati in modo tale da garantire il massimo grado di sicurezza per il rischio elettrico e per quello delle scariche accidentali; nonché rispondere alle norme CEI in materia ed essere conformi alle disposizioni espresse della L. n. 46/1990, del DPR n. 447/1991 e successive modifiche ed integrazioni, per la realizzazione degli impianti e l'impiego dei materiali secondo regola d'arte.

Il sistema di illuminazione può essere a luce diretta, indiretta o riflessa, e comunque in conformità alle norme di cui alla legge 46/90.

Le sorgenti luminose non devono provocare abbagliamento.

Art. 7 Disciplina Generale di inserimento.

L'installazione degli impianti pubblicitari all'interno del centro abitato deve essere eseguita nel rispetto dei parametri distributivi indicati nell'Abaco Generale, che definisce, per categoria di strada, le distanze minime da rispettare.

ABACO GENERALE

DISTANZE DA: ⁶	Strade E		Strade F	
				
prima impianti semaforici	12 ^a	30	12 ^a	30
dopo impianti semaforici	10 ^a	25	10 ^a	10
prima di intersezioni	20	30	10	30
dopo intersezioni	10	25	10	10
prima segnaletica stradale pericolo e prescrizione	12,5 ^a	50	12,5 ^a	30
prima segnaletica stradale indicazione	12,5 ^a	25	12,5 ^a	25
dopo segnaletica stradale	10 ^a	10	10 ^a	10
Gallerie, ponti e sottoponti	50 ^a	50	30 ^a	50

a) Tali parametri non si applicano per i cartelli e gli altri mezzi pubblicitari collocati in posizione parallela al senso di marcia dei veicoli e posti in aderenza per tutta la loro superficie a fabbricati o collocati tra filari di alberi o comunque posti ad una distanza non inferiore ad 1 metro dal limite della carreggiata.

⁶ Tutte le misure sono espresse in metri.

Nel rispetto del comma 8 Art. 51 del DPR 495/92, gli impianti pubblicitari di servizio devono rispettare le sole distanze individuate nelle singole schede di impianto (ART.11). Tali impianti dovranno comunque sempre garantire un passaggio libero conforme alle normative sull'abbattimento delle barriere architettoniche di cui alle leggi n. 13 del 9/1/89 e n. 104 del 5/2/92 e relativo regolamento di attuazione oltre a non ostacolare la percezione della segnaletica esistente o costituire intralcio o pericolo per l'incolumità pubblica e la sicurezza della circolazione.

ABACO SPECIFICO

Ogni singolo impianto è provvisto di una scheda specifica che ne definisce l'ammissibilità e le caratteristiche puntuali di collocamento suddivise per utilizzo.

Qui di seguito viene riportata la metodologia per la consultazione di tale scheda, rimandando al capitolo relativo all'utilizzo degli stessi per le indicazioni puntuali.

Le schede sono suddivise in sezioni.

1	Tipologia	Riporta la tipologia dell’impianto a cui si riferisce la scheda; es. Standardo				
2	Tipologia d’uso	Indica l’utilizzo ammissibile per la tipologia riportata al punto 1) – es. Pubblica Affissione Commerciale - PAC				
3	Durata	Riporta la durata temporale ammissibile per la tipologia di manufatto – es. Permanente				
4	Categoria	Riporta la categoria dell’impianto – es. Cartello				
5	Descrizione	Breve descrizione della tipologia dei manufatti a cui si riferisce la scheda con scatto fotografico esemplificativo				
6	Superficie mq	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
		Suddivisione in fasce dimensionali (in base alla superficie per lato del manufatto)				
7	Altezza margine inferiore	Indica l’altezza minima ammessa misurata dal piano di calpestio all’intradosso del margine inferiore del supporto dello spazio pubblicitario. (Relativa all’ingombro fisico del manufatto destinato a supportare la pubblicità con esclusione di eventuali montanti)				
8	Margine carreggiata	In presenza di marciapiede		In assenza di marciapiede		
		Indica la distanza da rispettare dal limite della carreggiata o dal margine esterno del marciapiede al punto di massimo ingombro del manufatto, misurato in proiezione sul piano di calpestio. (Relativa all’ingombro fisico dell’impianto comprensivo dei montanti).				
9	Distanza da altri impianti	Temporanei		Permanenti		
		Indica la distanza da rispettare da altri impianti pubblicitari, temporanei o permanenti. Distanza misurata in proiezione, sul piano di calpestio, dal punto di massimo ingombro del manufatto (ingombro fisico dell’impianto comprensivo dei montanti)				
10	Zona di Piano	ZONA A1		ZONA A2		
		Vengono riportate le zone individuate dal piano generale degli impianti				
11	Orientamento: Posizionamento dell’impianto (spazio pubblicitario) rispetto alla carreggiata					
		parallelo		ortogonale		
12	Suddivisione in fasce dimensionali (in base alla superficie per lato del manufatto)	N. A.	Impianto non ammesso nella fascia dimensionale e nella zona di piano di riferimento		A	Impianto ammesso nella fascia dimensionale e nella zona di piano di riferimento
13	Illuminazione	Indica il tipo di illuminazione consentita: non luminoso; luminoso e o illuminato				
14	Prescrizioni	Sono indicate alcune prescrizioni specifiche per la tipologia di impianto indicata				
15	Note	Eventuali ulteriori note relative al posizionamento				

Art. 8 Collocazione degli impianti pubblicitari sul tratto di strada SS494 Nuova Vigevanese.

Le caratteristiche tipologiche, dimensionali ed il posizionamento degli impianti pubblicitari posti nel tratto di strada identificato dal Piano Urbano del Traffico come strada extraurbana principale SS. 494 Nuova Vigevanese, sono regolamentati dall'art. 23 del Codice della Strada 285/92 e dal Regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada 495/92 e sue modificazioni.

La collocazione di cartelli e di altri mezzi pubblicitari lungo la strada in oggetto, nella parte ricompresa all'interno del centro abitato, è soggetta all'autorizzazione comunale e se in vista di essa, necessita del preventivo nulla osta tecnico dell'Ente proprietario.

Fino al 30/06/2014 è esclusa la possibilità di rilasciare nuove autorizzazioni all'installazione sul suolo pubblico di impianti pubblicitari di qualunque natura; resta comunque salva la possibilità di rinnovare concessioni in scadenza.

Art. 9 Limitazioni e divieti.

Il Piano individua le seguenti limitazioni e divieti.

E' vietata la collocazione di impianti pubblicitari sugli edifici e nelle aree tutelate come beni culturali, il soprintendente può, tuttavia, autorizzare il collocamento quando non ne derivi danno all'aspetto, al decoro e alla pubblica fruizione di detti beni.⁷

Lungo le strade site in ambito od in prossimità di beni tutelati come beni culturali è vietata la collocazione degli impianti pubblicitari. L'autorizzazione è subordinata al nulla osta da parte della soprintendenza sulla compatibilità della collocazione o della tipologia del mezzo pubblicità con l'aspetto, il decoro e la pubblica fruizione dei beni tutelati⁸.

La pubblicità su ponteggi di cantiere ed altre strutture di servizio di pertinenza, non può essere eseguita mediante esposizione di manifesti o altro direttamente su steccati, ponteggi o recinzioni ma, deve rispondere per tipologia e dimensione caratteristiche di impianto pubblicitario (es. plancia o manufatto tipo poster posti in aderenza, ecc.) .

Nel caso di pubblicità su ponteggi di cantiere la superficie pubblicitaria complessiva non può superare il 70% del prospetto del ponteggio su cui insiste; nel caso in cui si riproducano monumenti opere d'arte o la facciata dell'edificio finito tali limiti non devono essere rispettati.

In caso di utilizzo di ponteggi predisposti per l'esecuzione di interventi di conservazione di beni tutelati come beni culturali, ai fini pubblicitari, il soprintendente rilascia nullaosta o assenso per i fini pubblicitari della copertura. In caso di assenso è vietata l'esposizione del mezzo pubblicitario per un periodo superiore alla durata dei lavori.⁹

L'installazione di impianti pubblicitari su aree destinate a verde pubblico è limitata ai soli manufatti dedicati alla sponsorizzazione della manutenzione del verde nella superficie massima pari a 0,70 mq; ed agli impianti di pubblica affissione nelle limitazioni dimensionali previste dalle singole schede di abaco (vd. Capo VI).

E' vietato utilizzare alberi come supporti pubblicitari.

In ambito ed in prossimità di beni paesaggistici¹⁰ è vietato collocare cartelli e altri mezzi pubblicitari se non previa autorizzazione dell'amministrazione competente individuata dalla regione.

Lungo le strade site in ambito ed in prossimità dei beni paesaggistici, è vietato collocare cartelli o altri mezzi pubblicitari, salvo parere favorevole da parte dell'amministrazione competente individuata dalla regione sulla compatibilità della collocazione o della tipologia del mezzo pubblicitario con i valori paesaggistici delle aree soggette a tutela¹¹.

E' vietato utilizzare impianti di segnaletica stradale in genere, come supporti pubblicitari. Gli impianti e le strutture di reti tecnologiche possono essere utilizzati previo nulla osta rilasciato dal proprietario delle strutture.

⁷ Art. 49, 1° comma, Codice dei beni culturali ai sensi dell'art. 10 L.137 del 6 luglio 2002 - D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004

⁸ Art. 49, 2° comma, Codice dei beni culturali - D.Lgs n. 42 del 22 gennaio 2004

⁹ Art. 49, c.3, Codice dei beni culturali ai sensi dell'art. 10 L.137 del 6 luglio 2002 - D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004

¹⁰ Art.134 Codice dei beni culturali - D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004

¹¹ Art. 153, c. 2, Codice dei beni culturali - D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004

L'installazione di impianti temporanei quali striscioni deve essere effettuata con la massima cura, escludendo l'utilizzo di filo di ferro, anche se plastificato, o altri sistemi di ancoraggio che possano danneggiare i supporti o essere instabili.

Gli impianti pubblicitari devono avere sagoma regolare che in ogni caso non può essere quella di disco e di triangolo ed in ogni caso non deve generare confusione con la segnaletica stradale.

L'uso dei colori, del colore rosso o di particolari abbinamenti cromatici non deve generare confusione con la segnaletica stradale ad evitare che il colore utilizzato per i cartelli o per altri mezzi pubblicitari costituisca sfondo per segnali stradali causandone una scarsa percettibilità.

Il posizionamento dei mezzi pubblicitari in genere deve avvenire in modo tale da consentire sempre la perfetta visibilità (nel senso di marcia) di semafori, incroci, segnali stradali di pericolo ed attraversamenti pedonali e non deve in alcun modo generare confusione.

Tali impianti dovranno comunque sempre garantire un passaggio libero conforme alle normative sull'abbattimento delle barriere architettoniche di cui alle Leggi n. 13 del 9/01/89 e n. 104 del 5/02/92 e relativo regolamento di attuazione.

E' comunque sempre vietata l'installazione di mezzi per la pubblicità (permanente e temporanea) in corrispondenza delle intersezioni, lungo le curve nell'area della corda interna tracciata tra i due punti di tangenza, in corrispondenza di cunette o dossi, sui cavalcavia e loro rampe, sui parapetti stradali, sui ponti e sottoponti non ferroviari, sui cavalcavia stradali e loro banchine, sulle banchine di sicurezza e sugli altri dispositivi laterali di protezione e di segnalamento o comunque in modo tale da pregiudicare la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale¹².

Gli impianti posati diagonalmente rispetto all'asse strada devono rispettare le prescrizioni relative agli impianti posti ortogonalmente previste nell'Abaco delle distanze (Art. 7).

Non è consentita l'apposizione di manifesti al di fuori dei supporti appositamente previsti per tale uso e non contemplati dal Piano.

Sono vietate tutte le tipologie di impianti non previsti dal presente piano.

¹² Art. 51 comma 3) - D.P.R. 495/92 - Regolamento di attuazione del Codice della strada.

CAPO II - PUBBLICITÀ ESTERNA PERMANENTE

Art. 10 Definizione degli impianti privati per la pubblicità esterna, tipologie consentite

Per impianti di Pubblicità Esterna si intendono tutti gli impianti di proprietà privata, collocati su aree private e o pubbliche, adibiti alla diffusione di messaggi pubblicitari per la promozione di beni o servizi mediante l'esposizione di elementi come pannelli serigrafati e simili¹³ con esclusione della affissione di manifesti cartacei di affissione diretta.

Gli impianti di pubblicità consentiti sono:

- Preinsegna
- Cartelli stradali
- Impianti a messaggio variabile
- Gonfalone permanente
- Impianti pubblicitari di servizio:
 - Palina fermata bus
 - Pensilina attesa bus
 - Transenna
 - Orologio
 - Cestino
 - Fioriera

Il collocamento degli impianti pubblicitari deve rispettare i criteri di posizionamento indicati nell'abaco generale (art.7); nonché le caratteristiche e le prescrizioni delle schede qui di seguito riportate.

Relativamente gli impianti definiti pubblicitari di servizio, per le loro caratteristiche funzionali prioritarie, devono rispettare i criteri di collocazione indicati nella singola scheda oltre alle limitazioni e divieti di cui all'art. 9; l'inserimento deve comunque sempre garantire la piena visibilità di incroci, impianti semaforici e di segnali stradali sia di pericolo che di prescrizione, nonché gli attraversamenti pedonali ed i passaggi carrai. Tali impianti devono inoltre essere subordinati ad una linea progettuale appositamente studiata ed approvata dall'amministrazione.

Le seguenti schede, suddivise per tipologia di impianto, indicano le zone nelle quali, su aree pubbliche o private, sono ammesse le installazioni, oltre al corretto posizionamento previsto per impianto rispetto il margine della carreggiata, la distanza da altri impianti, siano essi temporanei o permanenti.

¹³ Tecniche effettuate direttamente sul pannello espositivo tipo: serigrafia o pellicola adesiva, pittura, ecc.

Art. 11 Schede inserimento impianti di pubblicità esterna

Qui di seguito si riportano le schede relative a questa tipologia.

TIPOLOGIA		PREINSEGNA				
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITÀ ESTERNA					
DURATA	Permanente					PE
Categoria	Preinsegna					
Descrizione	Scritta in caratteri alfanumerici, completata da freccia di orientamento, ed eventualmente da simboli e da marchi, realizzata su manufatto bifacciale e bidimensionale, utilizzabile su una sola o su entrambe le facce, supportato da una idonea struttura di sostegno, finalizzata alla pubblicizzazione direzionale della sede ove si esercita una determinata attività installata in modo da facilitare il reperimento della sede stessa entro un raggio di 5 km.					
Superficie (misure espresse in metri quadrati)	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
Altezza margine inferiore	1,50	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede		0,50	In assenza di marciapiede		1,00
Distanza da altri impianti	Temporanei		-	Permanenti		-
Formati ammessi	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
						
≤1 MQ	n.a.	n.a.	A	A	A	A
1 ↔ 3 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
3 ↔ 6 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Illuminazione	Non luminoso.					
Prescrizioni	Hanno forma rettangolare delle dimensioni contenute entro i limiti inferiori di 1,00x0,20 e superiori di 1,50x0,30 è ammesso su una stessa struttura di sostegno un massimo di 6 elementi per ogni senso di marcia a condizione che abbiano le stesse dimensioni e costituiscano oggetto di un'unica autorizzazione.					
Note						

TIPOLOGIA	CARTELLO STRADALE					
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITÀ ESTERNA					PE
DURATA	Permanente					P
Categoria	Cartello					
Descrizione	Elemento bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, effettuati direttamente sul pannello (serigrafia, pellicola adesiva, pittura, ecc.)					
Superficie (misure espresse in metri quadrati)	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
Altezza margine inferiore	1,50	1,50	1,50	1,50	1,50	n.a.
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede		1,50	In assenza di marciapiede		1,50
Distanza da altri impianti	Temporanei		-	Permanenti		15,00
Formati ammessi	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
						
≤ 1 MQ	n.a.	n.a.	A	A	A	A
1 ↔ 3 MQ	n.a.	n.a.	A	A	A	A
3 ↔ 6 MQ	n.a.	n.a.	A	A	A	A
6 ↔ 9 MQ	n.a.	n.a.	A	A	A	A
9 ↔ 18 MQ	n.a.	n.a.	A	A	A	A
> 18 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Illuminazione	Non luminoso.					
Prescrizioni						
Note						

TIPOLOGIA		MESSAGGIO VARIABILE					
TIPOLOGIA D'USO		PUBBLICITÀ ESTERNA					PE
DURATA		Permanente					P
Categoria		Cartello					
Descrizione		Elemento mono o bifacciale assimilabile ad un cartello per caratteristiche strutturali e formali, idoneo all'esposizione di messaggi pubblicitari permanenti luminosi variabili (mediante prismi rotanti o altro meccanismo meccanico od elettronico o led luminoso).					
Superficie (misure espresse in metri quadrati)		≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
Altezza margine inferiore		n.a.	0,7	1,50	3,00	3,00	n.a.
Distanza limite carreggiata		In presenza di marciapiede		3,00	In assenza di marciapiede		3,00
Distanza da altri impianti		Temporanei		-	Permanenti		25,00
Formati ammessi		ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
							
≤ 1 MQ		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
1 ↔ 3 MQ		n.a.	n.a.	A	A	A	A
3 ↔ 6 MQ		n.a.	n.a.	A	A	A	A
6 ↔ 9 MQ		n.a.	n.a.	A	A	A	A
9 ↔ 18 MQ		n.a.	n.a.	A	A	A	A
> 18 MQ		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Illuminazione		Luminoso; Illuminato					
Prescrizioni		In caso di impianto a messaggio variabile il tempo minimo di variabilità del messaggio deve essere maggiore di quindici secondi. Per l’inserimento di tali impianti dovrà essere presentato progetto particolareggiato.					
Note							

TIPOLOGIA	GONFALONE PERMANENTE					
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITÀ ESTERNA PE					
DURATA	Permanente P					
Categoria	Cartello					
Descrizione	Elemento bifacciale installato su struttura identificabile con i pali di sostegno degli striscioni o su pali dell'illuminazione idonei a supportare tale impianto, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, effettuati direttamente su pannello rigido. Può riportare freccia di indicazione per facilitare il raggiungimento dell'attività pubblicizzata. E' vietato in assenza di marciapiede					
Superficie (misure espresse in metri quadrati)	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
Altezza margine inferiore	2,70	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede	0,60		In assenza di marciapiede	-	
Distanza da altri impianti	Temporanei	-		Permanenti	15,00	
Formati ammessi	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
						
≤ 1 MQ	n.a.	n.a.	A	A	A	A
1 ↔ 3 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
3 ↔ 6 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
> 18 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Illuminazione	Non luminoso					
Prescrizioni	Hanno forma rettangolare delle dimensioni di 0,70x1,00; è ammesso su una stessa struttura di sostegno un massimo di 1 elemento per ogni senso di marcia.					
Note						

TIPOLOGIA	PENSILINA BUS					
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITÀ ESTERNA					PE
DURATA	Permanente					P
Categoria	Impianto pubblicitario di servizio					
Descrizione	Struttura integrata a pensilina di attesa mezzi pubblici, ad essa rigidamente vincolata finalizzata alla diffusione dei messaggi pubblicitari o propagandistici.					
Superficie (misure espresse in metri quadrati)	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
Altezza margine inferiore	0,80	0,20	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede		0,40	In assenza di marciapiede		0,60
Distanza da altri impianti	Temporanei		-	Permanenti		-
	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
Formati ammessi						
≤ 1 MQ	A	A	A	A	A	A
1 ↔ 3 MQ	A	A	A	A	A	A
3 ↔ 6 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
> 18 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Illuminazione	Luminoso					
Prescrizioni	E' ammessa la collocazione di più spazi pubblicitari sul medesimo manufatto a condizione che risultino parte integrante dell'impianto stesso; la superficie pubblicitaria totale non può superare a 7 mq.					
Note	Il posizionamento del manufatto risulta vincolato a posizioni predefinite da un piano strutturale dei percorsi dei mezzi pubblici.					

TIPOLOGIA	PALINA FERMATA BUS					
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITÀ ESTERNA					PE
DURATA	Permanente					P
Categoria	Impianto pubblicitario di servizio					
Descrizione	Struttura integrata con palina di indicazione linee e fermata dei mezzi pubblici.					
Superficie (misure espresse in metri quadrati)	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
Altezza margine inferiore	2,30	2,30	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede		0,40	In assenza di marciapiede		0,60
Distanza da altri impianti	Temporanei		-	Permanenti		-
	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
Formati ammessi						
≤ 1 MQ	A	A	A	A	A	A
1 ↔ 3 MQ	n.a.	n.a.	A	A	A	A
3 ↔ 6 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
> 18 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Illuminazione	Luminoso					
Prescrizioni	Dimensione massima ammissibile 1,00x140 per lato.					
Note	Il posizionamento del manufatto risulta vincolato a posizioni predefinite da un piano strutturale dei percorsi dei mezzi pubblici.					

TIPOLOGIA		CESTINO				
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITÀ ESTERNA					PE
DURATA	Permanente					P
Categoria	Impianto pubblicitario di servizio					
Descrizione	Struttura integrata a cestino portarifiuti; ad esso rigidamente vincolata finalizzata alla diffusione dei messaggi pubblicitari, direttamente con l'esposizione di elementi come pannelli serigrafati o simili.					
Superficie (misure espresse in metri quadrati)	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
Altezza margine inferiore	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede		0,40	In assenza di marciapiede		1,00
Distanza da altri impianti	Temporanei		-	Permanenti		-
	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
Formati ammessi						
≤ 1 MQ	A	A	A	A	A	A
1 ↔ 3 MQ	n.a.	n.a.	A	A	A	A
3 ↔ 6 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
> 18 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Illuminazione	Non luminoso					
Prescrizioni	Per l'inserimento di tali impianti dovrà essere sempre presentato progetto particolareggiato.					
Note						

TIPOLOGIA	TRANSENNA PARAPEDONALE					
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITÀ ESTERNA					PE
DURATA	Permanente					P
Categoria	Impianto pubblicitario di servizio					
Descrizione	Struttura integrata a transenna parapedonale; ad essa rigidamente vincolata, finalizzata alla diffusione dei messaggi pubblicitari, direttamente con l'esposizione di elementi come pannelli serigrafati o simili.					
Superficie (misure espresse in metri quadrati)	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
Altezza margine inferiore	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede		0,20	In assenza di marciapiede		0,50
Distanza da altri impianti	Temporanei		-	Permanenti		-
	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
Formati ammessi						
≤ 1 MQ	A	A	A	A	A	A
1 ↔ 3 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
3 ↔ 6 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
> 18 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Illuminazione	Non luminoso; Luminoso					
Prescrizioni	Superficie massima ammessa per singolo manufatto 0,7 mq. sono ammesse concentrazioni di impianti omogenei con un numero massimo di 5 elementi pubblicitari. Per l’inserimento di tali impianti dovrà comunque essere sempre presentato progetto particolareggiato.					
Note						

TIPOLOGIA	OROLOGIO					
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITÀ ESTERNA					PE
DURATA	Permanente					P
Categoria	Impianto pubblicitario di servizio					
Descrizione	Struttura integrata ad orologi, barometri, termometri, ecc.; ad essi rigidamente vincolata finalizzata alla diffusione dei messaggi pubblicitari, direttamente con l'esposizione di elementi come pannelli serigrafati o simili.					
Superficie (misure espresse in metri quadrati)	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
Altezza margine inferiore	2,30	1,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede		0,40	In assenza di marciapiede		1,00
Distanza da altri impianti	Temporanei		-	Permanenti		-
Formati ammessi	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
						
≤ 1 MQ	A	A	A	A	A	A
1 ↔ 3 MQ	A	A	A	A	A	A
3 ↔ 6 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
> 18 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Illuminazione	Non luminoso; Luminoso					
Prescrizioni	Per l'inserimento di tali impianti dovrà essere sempre presentato progetto particolareggiato.					
Note						

TIPOLOGIA		PORTACICLI				
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITÀ ESTERNA					PE
DURATA	Permanente					P
Categoria	Impianto pubblicitario di servizio					
Descrizione	Struttura integrata a portabiciclette; ad essa rigidamente vincolata, finalizzata alla diffusione dei messaggi pubblicitari, direttamente con l'esposizione di elementi come pannelli serigrafati o simili.					
Superficie (misure espresse in metri quadrati)	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
Altezza margine inferiore	0,80	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede		0,40	In assenza di marciapiede		1,00
Distanza da altri impianti	Temporanei		-	Permanenti		-
Formati ammessi	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
						
≤ 1 MQ	A	A	A	A	A	A
1 ↔ 3 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
3 ↔ 6 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
> 18 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Illuminazione	Non luminoso					
Prescrizioni	Per l'inserimento di tali impianti dovrà essere sempre presentato progetto particolareggiato.					
Note						

TIPOLOGIA		QUADRO INFORMATIVO - TOPONOMASTICO					
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITÀ ESTERNA						PE
DURATA	Permanente						P
Categoria	Impianto pubblicitario di servizio						
Descrizione	Struttura dedicata principalmente all'inserimento della planimetria della città integrata con messaggi pubblicitari, mediante pannelli serigrafati o simili.						
Superficie (misure espresse in metri quadrati)	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq	
Altezza margine inferiore	0,80	0,80	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede		0,40	In assenza di marciapiede		1,00	
Distanza da altri impianti	Temporanei		10,00	Permanenti		20,00	
		ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
Formati ammessi							
≤ 1 MQ	A	A	A	A	A	A	
1 ↔ 3 MQ	A	A	A	A	A	A	
3 ↔ 6 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
6 ↔ 9 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
9 ↔ 18 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
> 18 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
Illuminazione	Non luminoso; Luminoso						
Prescrizioni	E' ammesso un solo lato pubblicitario. Per l'inserimento di tali impianti dovrà essere sempre presentato progetto particolareggiato.						
Note	La superficie ammessa è relativa ai mq destinati alla pubblicità (escluso lo spazio destinato al quadro planimetrico - toponomastica- ecc.)						

CAPO III - PUBBLICITA' ESTERNA TEMPORANEA

Art. 12 Tipologie degli impianti consentiti

Si intende per installazione pubblicitaria temporanea qualsiasi forma di pubblicità recante messaggio pubblicitario, realizzata con strutture fisse o mobili per una durata non superiore a 180 giorni consecutivi.

Tali mezzi pubblicitari non possono comunque essere collocati nei luoghi nei quali è vietata l'installazione ai sensi dell'art. 9; non è consentita l'installazione o l'ancoraggio dei mezzi pubblicitari a monumenti ed alberi.

Impianti di pubblicità temporanei consentiti:

- Striscione
- Locandina
- Gonfalone
- Mezzo pittorico

Il collocamento degli impianti temporanei deve rispettare i parametri definiti per ciascuna tipologia e per ciascuna zona territoriale riportate nelle schede del successivo articolo.

Art. 13 Schede inserimento impianti di pubblicità temporanea

Qui di seguito si riportano le schede relative a questa tipologia.

TIPOLOGIA		STRISCIONE				
TIPOLOGIA D'USO		PUBBLICITÀ ESTERNA				
DURATA		Temporanea				
Categoria		Striscione, locandina, gonfalone				
Descrizione		Elemento bidimensionale, realizzato con materiali di qualsiasi natura, privo di rigidità propria, mancante di una superficie di appoggio e comunque non aderente ad essa.				
						
Superficie (misure espresse in metri quadrati)		≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq
Altezza margine inferiore		5,10	5,10	5,10	n.a.	n.a.
Distanza limite carreggiata		In presenza di marciapiede	-	-	In assenza di marciapiede	-
Distanza da altri impianti		Temporanei	50,00	50,00	Permanenti	-
		ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3
Formati ammessi						
≤ 1 MQ		n.a.	A	n.a.	A	n.a.
1 ↔ 3 MQ		n.a.	A	n.a.	A	n.a.
3 ↔ 6 MQ		n.a.	n.a.	n.a.	A	n.a.
6 ↔ 9 MQ		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 MQ		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
> 18 MQ		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Illuminazione		Non luminoso				
Prescrizioni						
Note						

TIPOLOGIA		LOCANDINA				
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITÀ ESTERNA					PE
DURATA	Temporanea					T
Categoria	Striscione, locandina, gonfalone					
Descrizione	Elemento bifacciale vincolato temporaneamente al suolo da idonea struttura di sostegno. Finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, effettuati direttamente su pannello.					
Superficie (misure espresse in metri quadrati)	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
Altezza margine inferiore	1,00	1,50	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede		1,50	In assenza di marciapiede		1,50
Distanza da altri impianti	Temporanei		12,50	Permanenti		-
	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
Formati ammessi						
≤ 1 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A	A
1 ↔ 3 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A	A
3 ↔ 6 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
> 18 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Illuminazione	Non luminoso					
Prescrizioni	L'esposizione è consentita in occasione di iniziative commerciali manifestazioni e spettacoli limitatamente al periodo di svolgimento dell'iniziativa per 7 giorni prima dell'inizio della manifestazione sino a 24 ore dopo il termine. Superficie massima consentita 1,4 mq (per lato).					
Note						

TIPOLOGIA		GONFALONE				
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITÀ ESTERNA					PE
DURATA	Temporanea					T
Categoria	Striscione, locandina, gonfalone					
Descrizione	Elemento bidimensionale, realizzato con materiali di qualsiasi natura.					
Superficie (misure espresse in metri quadrati)	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
Altezza margine inferiore	2,30	2,30	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede		0,30	In assenza di marciapiede		1,00
Distanza da altri impianti	Temporanei		12,50	Permanenti		-
		ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3
Formati ammessi						
≤ 1 MQ	n.a.	n.a.	A	A	A	A
1 ↔ 3 MQ	n.a.	n.a.	A	A	A	A
3 ↔ 6 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
> 18 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Illuminazione	Non luminoso					
Prescrizioni						

TIPOLOGIA		MEZZO PITTORICO					
TIPOLOGIA D'USO		PUBBLICITÀ ESTERNA					PE
DURATA		Temporanea					T
Categoria		Striscione, locandina, gonfalone					
Descrizione		Elemento bidimensionale realizzato in materiale di qualsiasi natura, caratterizzato dalla sua grande superficie, interamente vincolato in aderenza a strutture in elevazione, quali ponteggi.					
Superficie (misure espresse in metri quadrati)		≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
Altezza margine inferiore		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	-
		Strade E			Strade F		
Distanza limite carreggiata		0,30			0,30		
Distanza da altri impianti		12,50			-		
		ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
Formati ammessi							
≤ 1 MQ		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
1 ↔ 3 MQ		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
3 ↔ 6 MQ		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 MQ		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 MQ		A	A	A	A	A	A
> 18 MQ		A	A	A	A	A	A
Illuminazione		Non luminoso; Illuminato					
Prescrizioni		Superficie pubblicitaria deve essere inferiore al 50% del fronte del ponteggio. La restante parte del telo di protezione del ponteggio può riportare riproduzione del fronte dell'immobile.					
Note		Solo a filo fabbricato o ponteggio					

CAPO IV- PUBBLICHE AFFISSIONI

Art. 14 Tipologia e superfici degli impianti di Pubblica Affissione

Gli impianti destinati a supportare le pubbliche affissioni devono essere prevalentemente di tipo permanente.

Sono previsti i seguenti impianti:

- Tabella
- Stendardo
- Poster

Il collocamento di tali impianti deve rispettare i parametri riportati nelle schede e definiti per ciascuna tipologia e per ciascuna zona territoriale.

Il totale delle superfici individuate dal progetto e la relativa ripartizione tra le diverse destinazioni d'uso risultano essere le seguenti:

Affissioni istituzionali	128,8 m ²	pari al 20 % del totale
Affissioni commerciali	439,6 m ²	pari al 70 % del totale
Affissioni necrologi	63 m ²	pari al 10 % del totale
Superficie totale	631,4 m²	pari a 27 m² ogni 1.000 abitanti

Art. 15 Identificazione

Gli impianti destinati alle pubbliche affissioni devono avere una targhetta con l'indicazione: "Comune di Cesano Boscone – Servizio Pubbliche Affissioni" con il numero di individuazione dell'impianto e la destinazione d'uso (commerciale, istituzionale, ecc.).

Art. 16 Schede inserimento impianti di pubblica affissione

Qui di seguito si riportano le schede relative a questa tipologia.

TIPOLOGIA		STENDARDO					
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICA AFFISSIONE						PA
DURATA	Permanente						P
Categoria	Cartello						
Descrizione	Elemento bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti.						
Superficie (misure espresse in metri quadrati)	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq	
Altezza margine inferiore	0,70	0,70	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede		0,50	In assenza di marciapiede		1,50	
Distanza da altri impianti	Temporanei		-	Permanenti		15,00	
		ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
Formati ammessi							
≤ 1 MQ	A	n.a.	A	n.a.	A	A	
1 ↔ 3 MQ	A	n.a.	A	n.a.	A	A	
3 ↔ 6 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
6 ↔ 9 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
9 ↔ 18 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
> 18 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
Illuminazione	Non luminoso						
Prescrizioni	Gli impianti possono essere installati in concentrazioni di manufatti omogenei anche in associazione con impianti di Affissione Diretta. Il numero totale di impianti relativo a queste concentrazioni non può comunque essere superiore di n. 4 impianti complessivi.						

TIPOLOGIA		TABELLA				
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICA AFFISSIONE					PA
DURATA	Permanente					P
Categoria	Impianto di pubblicità o propaganda					
Descrizione	Elemento monofacciale vincolato a parete da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, sia direttamente sia tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti o simili. Superficie massima consentita 18 mq.					
Superficie (misure espresse in metri quadrati)	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
Altezza margine inferiore	0,70	0,60	0,60	n.a.	n.a.	n.a.
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede		0,50	In assenza di marciapiede		1,50
Distanza da altri impianti	Temporanei		-	Permanenti		15,00
	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
Formati ammessi						
≤ 1 MQ	A	n.a.	A	n.a.	A	A
1 ↔ 3 MQ	A	n.a.	A	n.a.	A	A
3 ↔ 6 MQ	A	n.a.	A	n.a.	A	A
6 ↔ 9 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
> 18 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Illuminazione	Non luminoso					
Prescrizioni	Gli impianti possono essere installati in concentrazioni di manufatti omogenei anche in associazione con impianti di Affissione Diretta. La superficie totale di queste concentrazioni non può comunque essere superiore a 72 mq complessivi.					

TIPOLOGIA		POSTER				
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICA AFFISSIONE PA					
DURATA	Permanente P					
Categoria	Impianto di pubblicità o propaganda					
Descrizione	Elemento mono-bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti cartacei. Dotato di montanti o posto in aderenza a strutture in elevazione					
Superficie (misure espresse in metri quadrati)	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
Altezza margine inferiore	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	4,00 ¹	n.a.
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede		1,50 ²	In assenza di marciapiede		1,50 ²
Distanza da altri impianti	Temporanei		-	Permanenti		15,00
	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
Formati ammessi	 		 		 	
≤ 1 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
1 ↔ 3 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
3 ↔ 6 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 MQ	n.a.	n.a.	A	A	A	A
> 18 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Illuminazione	Non luminoso					
Prescrizioni	Gli impianti possono essere installati in concentrazioni in associazione con impianti di Affissione Diretta. La superficie totale di queste concentrazioni non può comunque essere superiore a 72 mq complessivi.					
Note	1) Se l'impianto è collocato parallelo all'asse strada ed al raso di muri di cinta, pareti cieche, in elevazione a recinzioni, il margine inferiore può essere abbassato a 0,40 mt. 2) Se l'impianto è posto parallelo all'asse strada ed al raso di muri di cinta, pareti cieche, in elevazione a recinzioni la distanza dalla carreggiata può essere abbassata a 0,50 mt.					

CAPO V - AFFISSIONI DIRETTE

Art. 17 Definizione, tipologia e superfici degli impianti di affissione diretta

Per affissioni dirette si intendono le affissioni di manifesti cartacei effettuate direttamente da soggetti privati, diversi dal comune e dai suoi concessionari, anche per conto altrui.

Gli impianti destinati a supportare le affissioni dirette devono essere prevalentemente di tipo permanente. Sono previsti i seguenti impianti:

- Poster
- Stendardo

Il collocamento di tali impianti deve rispettare i parametri riportati nelle schede e definiti per ciascuna tipologia e per ciascuna zona territoriale.

La superficie complessiva assegnabile a tale scopo è fissata nel 20% della minima superficie prevista dall'art. 18, comma 3, del D.L.vo 507/93.

Detta superficie non è compresa in quella complessivamente destinata al servizio pubblico secondo il disposto cui al precedente articolo 14, talché deve considerarsi eccedente la disponibilità pubblica.

Ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. 507/93, verrà attribuita a soggetti privati ed in forma concessoria, la facoltà di installare impianti per l'effettuazione di affissioni dirette.

Tali impianti devono essere forniti e collocati a cura e spese del privato richiedente nel rispetto di tutte le norme previste nel presente PGIP.

Gli spazi saranno affidati in concessione ai privati mediante la procedura concorsuale della licitazione privata previa predisposizione di apposito capitolato d'onere che preveda la durata della concessione, l'ammontare del deposito cauzionale, l'obbligo del pagamento di un canone di concessione e della tassa di occupazione spazi e di aree pubbliche, nonché tutte le disposizioni cautelative con esplicito richiamo alle procedure concernenti le norme ed autorizzazioni relative agli impianti pubblicitari.

Art. 18 Identificazione

Gli impianti destinati alle Affissioni Dirette devono avere una targhetta con l'indicazione: "Comune di Cesano Boscone – Affissioni Dirette", il numero di individuazione dell'impianto ed il nome del concessionario.

Art. 19 Schede inserimento impianti di affissione diretta

Qui di seguito si riportano le schede relative a questa tipologia.

TIPOLOGIA		POSTER				
TIPOLOGIA D'USO	AFFISSIONE DIRETTA AD					
DURATA	Permanente					P
Categoria	Impianto di pubblicità o propaganda					
Descrizione	Elemento mono-bifacciale finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti. Dotato di montanti o posto in aderenza a strutture in elevazione.					
Superficie (misure espresse in metri quadrati)	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
Altezza margine inferiore	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	4,00 ¹	n.a.
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede		1,50 ²	In assenza di marciapiede		1,50 ²
Distanza da altri impianti	Temporanei		-	Permanenti		15,00
	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
Formati ammessi						
≤ 1 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
1 ↔ 3 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
3 ↔ 6 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 MQ	n.a.	n.a.	A	A	A	A
> 18 MQ	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Illuminazione	Non luminoso					
Prescrizioni	Gli impianti possono essere installati in concentrazioni in associazione con impianti di Affissione Pubblica. La superficie totale di queste concentrazioni non può comunque essere superiore a 72 mq complessivi.					
Note	1) Se l'impianto è posizionato parallelo all'asse strada ed al raso di muri di cinta, pareti cieche, in elevazione a recinzioni, il margine inferiore può essere abbassato a 0,40 mt. 2) Se l'impianto è posizionato parallelo all'asse strada ed al raso di muri di cinta, pareti cieche, in elevazione a recinzioni la distanza dalla carreggiata può essere abbassata a 0,50 mt.					

TIPOLOGIA		STENDARDO					
TIPOLOGIA D'USO	AFFISSIONE DIRETTA						AD
DURATA	Permanente						P
Categoria	Cartello						
Descrizione	Elemento bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, tramite sovrapposizione di manifesti.						
Superficie (misure espresse in metri quadrati)	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq	
Altezza margine inferiore	0,70	0,70	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede		0,50	In assenza di marciapiede		1,50	
Distanza da altri impianti	Temporanei		12,50	Permanenti		20,00	
		ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
Formati ammessi							
≤ 1 MQ	A		n.a.	A	n.a.	A	A
1 ↔ 3 MQ	A		n.a.	A	n.a.	A	A
3 ↔ 6 MQ	n.a.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 MQ	n.a.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 MQ	n.a.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
> 18 MQ	n.a.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Illuminazione	Non luminoso						
Prescrizioni	Gli impianti possono essere installati in concentrazioni di manufatti omogenei anche in associazione con impianti di Pubblica Affissione. Il numero totale di impianti relativo a queste concentrazioni non può comunque essere superiore di n. 4 impianti complessivi.						

CAPO VI - DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE, TRANSITORIE E FINALI

Art. 20 Modalità per il rilascio dell'autorizzazione

Il soggetto interessato al rilascio di un'autorizzazione per l'installazione di altri mezzi pubblicitari, deve presentare la relativa domanda al Comune, allegando copia dei seguenti documenti in formato cartaceo e digitale:

- una planimetria dell'area interessata dall'intervento, con indicate tutte le misure necessarie per la valutazione della sicurezza per la circolazione stradale (distanze da semafori, intersezioni, altri impianti pubblicitari, dalla carreggiata, da segnali di indicazione, di pericolo, di prescrizione, da imbocchi di galleria);
- un rilievo fotografico del contesto urbano nello stato attuale e con l'inserimento del mezzo pubblicitario. Per le posizioni su edifici, le fotografie devono essere tali da consentire una completa visione di basamento e facciata, con gli eventuali altri impianti pubblicitari esistenti;
- autodichiarazione redatta ai sensi del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, con la quale si attesti che il manufatto che si intende collocare è realizzato e sarà posto in opera, tenendo conto della natura del terreno e della spinta del vento, in modo da garantire la stabilità e la conformità alle norme previste a tutela della circolazione dei veicoli e delle persone, con assunzione di ogni conseguente responsabilità;
- scheda tecnica contenente il disegno tecnico dell'impianto con relative misure e una relazione sulle caratteristiche del mezzo pubblicitario precisando il tipo di struttura e i materiali utilizzati;
- se l'impianto in progetto utilizzerà circuiti elettrici, il progetto va completato con l'autodichiarazione della sua conformità a tutta la normativa vigente in materia;
- copia a colori del bozzetto grafico del messaggio pubblicitario;
- autorizzazione del proprietario del terreno su cui si intende installare il mezzo pubblicitario (nel caso di proprietà comunale sarà da versare un canone per l'occupazione del suolo pubblico in conformità a quanto previsto dal Regolamento in materia);
- copia del versamento effettuato sul c/c del Comune come diritti dovuti per lo svolgimento delle operazioni tecnico-amministrative in conformità a quanto previsto dalle tariffe approvate nel comune.

Salvo diversa indicazione, l'autorizzazione all'installazione di cartelli o di mezzi pubblicitari permanenti ha validità per un periodo di tre anni ed è rinnovabile presentando una richiesta scritta, sei mesi prima della scadenza.

Nel caso di mancata installazione nel termine di mesi 6 dal rilascio dell'autorizzazione, la stessa si intende revocata.

Art. 21 Obblighi del titolare dell'autorizzazione

E' fatto obbligo al titolare dell'autorizzazione di:

- rispettare in ogni caso tutte le norme di sicurezza prescritte dai Regolamenti Comunali, dal Nuovo Codice della Strada e dal presente PGIP;
- verificare periodicamente il buono stato di conservazione dei cartelli e degli altri mezzi pubblicitari, delle relative strutture di sostegno ed effettuare tempestivamente tutti gli interventi necessari al loro ripristino in caso di danneggiamento, usura, pulizia da fregi o graffiti;
- adempiere nei tempi richiesti a tutte le prescrizioni impartite dall'Ente competente ai sensi dell'art. 405, comma 1 del Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'art. 228 del Nuovo Codice della Strada, al momento del rilascio dell'autorizzazione od anche successivamente per intervenute e motivate esigenze;
- procedere alla rimozione nel caso di scadenza naturale, decadenza o revoca dell'autorizzazione o insussistenza delle condizioni di sicurezza previste all'atto dell'installazione o di motivata richiesta da parte dell'Ente competente al rilascio;
- possedere idonea polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi avente durata almeno pari al periodo autorizzato.

È fatto inoltre obbligo, al titolare dell'autorizzazione rilasciata per la posa di impianti pubblicitari, di provvedere alla rimozione degli stessi ad avvenuta scadenza del periodo autorizzato, ripristinando il preesistente stato dei luoghi.

Art. 22 Targhette di identificazione

Su ogni cartello o mezzo pubblicitario autorizzato dovrà essere saldamente fissata, a cura e spese del titolare dell'autorizzazione, una targhetta preferibilmente metallica ed incisa oppure serigrafata in modo indelebile, posta in posizione facilmente accessibile e visibile, sulla quale sono riportati i seguenti dati

- amministrazione rilasciante;
- soggetto titolare;
- numero dell'autorizzazione;
- riferimenti dell'ubicazione e progressiva chilometrica del punto di installazione;
- data di scadenza dell'autorizzazione.

La targhetta di cui sopra deve essere sostituita ad ogni rinnovo dell'autorizzazione ed ogni qualvolta intervenga una variazione di uno dei dati su essa riportati.

Art. 23 Vigilanza

Gli enti proprietari delle strade sono tenuti a vigilare, per mezzo del loro personale competente, sulla corretta realizzazione e sull'esatto posizionamento dei cartelli e degli altri mezzi pubblicitari rispetto a quanto autorizzato. Gli stessi enti sono obbligati a vigilare anche sullo stato di conservazione e sulla buona manutenzione dei cartelli e degli altri mezzi pubblicitari oltre che sui termini di scadenza delle autorizzazioni concesse. Qualunque inadempienza venga rilevata da parte del personale incaricato della vigilanza, dovrà essere contestata a mezzo di specifico verbale al soggetto titolare dell'autorizzazione che deve procedere entro il termine fissato. Decorso tale termine l'Ente proprietario, valutate le osservazioni avanzate dal soggetto, entro quindici giorni, può provvedere d'ufficio, rivalendosi per le spese sul soggetto titolare dell'autorizzazione, oppure procedere alla rimozione dell'impianto in causa.

Limitatamente al disposto dell'art. 23, comma 3, del Nuovo Codice della Strada la vigilanza può essere svolta, nell'ambito delle rispettive competenze, anche da funzionari dei Ministeri dell'Ambiente e dei Beni Culturali, i quali trasmettono le proprie segnalazioni all'Ente proprietario della strada per i provvedimenti di competenza.

Tutti i mezzi temporanei e propagandistici che possono essere variati senza autorizzazione ai sensi dell'art. 53, comma 8 e 9, se non rispondenti al disposto dell'art. 23, comma 1, del Nuovo Codice della Strada, devono essere rimossi entro le quarantotto ore successive alla notifica del verbale di contestazione, a cura e spese del soggetto titolare dell'autorizzazione o del concessionario.

In caso di inottemperanza si procede d'ufficio rivalendosi per le spese sul soggetto titolare dell'autorizzazione o del concessionario. Tutti i mezzi, esposti difformemente dalle autorizzazioni rilasciate, dovranno essere rimossi previa contestazione scritta, a cura e spese del soggetto titolare dell'autorizzazione, entro il termine fissato. In caso di inottemperanza si procede d'ufficio, rivalendosi per le spese sostenute sul soggetto titolare dell'autorizzazione.

Art. 24 Rimozione dei mezzi pubblicitari abusivi

Gli impianti installati senza aver inoltrato e/o ottenuto la prevista autorizzazione all'installazione, sono abusivi. Sono da ritenersi abusivi anche quegli impianti per i quali si è provveduto alla revoca dell'autorizzazione o non conformi alle disposizioni del presente PGIP. Ai sensi della Legge 7 Dicembre 1999, n. 472, art. 30, in caso di installazioni abusive o in contrasto con quanto contenuto nel PGIP il Comune diffida l'autore della violazione ed il proprietario o possessore del suolo privato, nei modi di legge, a rimuovere il mezzo pubblicitario a loro spese e non oltre il termine di dieci giorni dalla data di comunicazione dell'atto. Decorso il suddetto termine, il Comune provvede ad effettuare la rimozione del mezzo pubblicitario ed alla sua custodia ponendo i relativi oneri a carico dell'autore della violazione e, in via tra loro solidale, del proprietario o possessore del suolo.

Nel caso in cui i mezzi pubblicitari siano installati su suolo demaniale ovvero rientrante nel patrimonio del comune o nel caso in cui la loro ubicazione lungo strade e fasce di

pertinenza costituisca pericolo per la circolazione, in quanto in contrasto con le disposizioni contenute nel PGIP, il Comune esegue senza indugio la rimozione del mezzo pubblicitario. Successivamente alla stessa il Comune trasmette la nota delle spese al Prefetto che emette ordinanza – ingiunzione di pagamento. Tale ordinanza costituisce titolo esecutivo ai sensi di legge.

Art. 25 Entrata in vigore

Il presente piano, come da art. 24 del Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità, è adottato con provvedimento della Giunta Comunale ed entra in vigore dalla data di esecutività del relativo provvedimento.

Da tale data sono abrogate, ove incompatibili, tutte le disposizioni contenute in altri regolamenti comunali che disciplinano la materia di cui al presente Piano.

Art. 26 Norma Transitoria

Le norme del presente regolamento si applicano a tutti i mezzi pubblicitari di nuova installazione; quelli attualmente esistenti ed in contrasto con tali norme dovranno essere adeguati allo scadere della autorizzazione o in concomitanza con interventi di sostituzione o modifica nonché di manutenzione straordinaria.

Eventuali modifiche e o deroghe apportate al Codice della Strada e relativo Regolamento di Esecuzione e di Attuazione, nonché alle normative vigenti in materia di pubblicità, comportano l'adeguamento automatico del presente regolamento.